

PER RICEVERE E SPENDERE I BUONI SPESA “ANDRA’ TUTTO BENE!”

I buoni saranno spendibili unicamente presso i negozi e i supermercati aderenti all’iniziativa (l’elenco verrà pubblicato sul sito del Comune e pubblicizzato in varie forme ed i negozianti aderenti all’iniziativa esporranno in negozio il logo quale riconoscimento dell’adesione all’iniziativa)

Potranno richiedere i buoni spesa le seguenti categorie di cittadini (un solo componente per ciascun nucleo familiare):

- soggetti privi di occupazione;
- soggetti cui l’attività lavorativa è stata interrotta oppure ridotta;
- soggetti in attesa di cassa integrazione;
- nucleo con disabili in situazione di fragilità economica;
- riduzione del reddito tale da determinare lo stato di indigenza (esempio spese funerarie che hanno inciso fortemente o hanno portato la famiglia all’accensione di un prestito);
- soggetti con reddito di cittadinanza attualmente sospeso, revocato, decaduto;
- nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
- presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità permanenti associate a disagio economico;
- nucleo familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socio economico;
- persone senza dimora;
- nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l’orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- persone segnalate dai soggetti di terzo settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- nuclei familiari numerosi (5 o più componenti);
- anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
- nuclei che a seguito del COVID 19 si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- partite iva e altre categorie non comprese dai dispositivi o in attesa dei dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale;

-soggetti per i quali si valutano vulnerabilità particolari non rientranti nelle categorie sopra indicate.

Le assistenti sociali daranno priorità ai cittadini non assegnatari di sostegno pubblico (RDC, REI, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)

Il beneficio potrà essere richiesto una sola volta al mese fino all'esaurimento delle quote disponibili

nella seguente misura:

-single euro 150

-nuclei con due o tre componenti euro 250

-nuclei con 4 o più componenti euro 350

-presenza di neonati-infanti 0-3 anni + euro 100

(i buoni hanno scadenza 31 luglio 2020)

Procedura:

Il cittadino dovrà compilare ed inviare a mezzo e-mail (servizisociali@comune.spinodadda.cr.it) o consegnare all'ufficio il giorno del ritiro del buono spesa la richiesta di buono pubblicata sul sito istituzionale del comune

Dovrà seguire colloquio telefonico con l'assistente sociale del Comune: 0373/988101 as Maccalli Barbara oppure 340/9572930 as Venturini Daniela dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio

dopo il colloquio telefonico l'assistente sociale trasferirà al personale amministrativo il nominativo del beneficiario e l'importo da erogare

la distribuzione dei buoni spesa avverrà presso l'ufficio servizi sociali a partire da venerdì 10 aprile 2020 il lunedì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

I buoni potranno essere spesi unicamente nei negozi e supermercati aderenti all'iniziativa

Potranno essere acquistati:

-prodotti alimentari (non alcolici e superalcolici)

-prodotti per l'infanzia e per l'igiene per l'infanzia

-prodotti per l'igiene degli ambienti

-prodotti per l'igiene della persona

Il negoziante non potrà dare resto in denaro sul valore del buono spesa

L'ufficio servizi sociali attiverà controlli a campione mediante estrazione casuale dei beneficiari nella misura del 10%. Verrà verificata la veridicità dell'autodichiarazione resa e nel caso di dichiarazioni mendaci si attiveranno le misure previste dalla Legge.